VISTI i Verbali delle Conferenze di Servizi **ex art. 7** del D.P.R. n. 160/2010, N. 1 del 31/03/2016, N. 2 del 12/05/2016 e N. 3 del 05/07/2016, nonché la Comunicazione di Chiusura C. di S. prot. n. 46301 del 05/07/2016 con le relative determinazioni formatesi ai sensi dell'art. 14-ter comma 6 bis e 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTA l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo virtuale pervenuta in data 05/07/2016;

VISTA la copia dell'istanza di A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e relativi allegati del SUAP Associato - Sistema Murgiano depositata presso Murgia Sviluppo Scarl e trasmessa dal SUAP alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Acque con nota di avvio del procedimento ordinario prot. n. 70508 del 24/11/2015 ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/10;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi

RILASCIA

L'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013, PER IL RINNOVO E VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE RELATIVA AD UN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE ESISTENTE, COSÌ COME IDENTIFICATO IN PREMESSA

con le seguenti condizioni:

- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nella precedente Autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti - Acque giusta Determinazione Dirigenziale n. 735 Reg. Serv. Amb. e Rif. del 02/11/2011 che qui si intendono integralmente richiamate;

- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nei pareri e/o atti suddetti.

Secondo le seguenti modalità:

- Tutte le acque meteoriche, dilavanti dalle coperture e superfici scoperte dell'insediamento, previa separazione tra le acque di I e II pioggia, saranno sottoposte ad un trattamento in linea di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione, quindi collettate ad un serbatoio di accumulo, per essere successivamente scaricate su suolo tramite un impianto di irrigazione del verde aziendale, così come indicato nella documentazione tecnico progettuale.

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

1) La Ditta è obbligata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) il gestore dovrà adottare ogni utile accorgimento per evitare la miscelazione tra le acque di prima pioggia e quelle di dilavamento successive a quelle di prima pioggia incidenti sulle superfici asfaltate a servizio dell'impianto nonché con altri reflui/percolati accidentalmente sversati; prima dello scarico delle acque di dilavamento sul suolo;
   b) i collettori di scarico della fogna pluviale dovranno essere utilizzati per lo smaltimento delle sole acque meteoriche che dilavano dalle superfici impermeabilizzate dell'impianto oggetto della presente autorizzazione, con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili contaminazioni e/o immissioni abusive;
   c) dovrà essere assicurato lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle singole sezioni dell'impianto di trattamento (e.g.: fanghi, sabbie, olii, ecc.) mediante conferimento degli stessi a ditte autorizzate allo smalti mento, annotando su registri dedicati e distinti per impianto di trattamento le operazioni di prelievo e custodendo la relativa documentazione di conferimento;
   d) dovranno essere eseguiti periodici ed adeguati interventi di manutenzione alle opere di raccolta, ispezione, trattamento e scarico al fine di garantire la perfetta efficienza. Di tali interventi di manutenzione si dovrà dare conto in un registro dedicato. La perfetta tenuta idraulica di tutte le vasche interrate dovrà essere verificata ogni quattro armi secondo metodiche di riferimento UNI;
   e) a cadenza annuale dovrà essere verificata la qualità della acqua di prima pioggia scaricata, analizzando i parametri previsti dalla tabella 4 dell'allegato 5, parte III del D.lgs 152/06 e s.m.i. <u>unitamente a olii minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti</u>. Ai sensi dell'art. 103; c. 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i. è vietato lo scarico delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del citato D.lgs 152/06 e s.m.i.;
   f) trasmettere alla Città Metropolitana di Bari:
      a) certificato di collaudo funzionale, a firma di tecnico abilitato, del sistema di raccolta, trattamento e scarico realizzato in conformità alle opere indicate nella documentazione tecnico-progettuale prodotta, agli atti e citata nelle premesse del presente provvedimento;
      b) a cadenza annuale, entro il 31 gennaio, relazione a firma di tecnico abilitato relativa a:

         i. verifica dell' efficienza del sistema di raccolta, trattamento e scarico;
         ii. interventi di manutenzione effettuati, volti a garantire la funzionalità e la piena efficienza del sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche di dilavamento;
         iii. rifiuti smaltiti, precisando Cer, quantità, impianto di destinazione e data di conferimento;
         iv. certificati di analisi a firma di tecnico abilitato e validi ai sensi del RD n. 842 del 1.03.1928;
   g) in caso di attivazione della rete di fognatura pluviale pubblica si dovrà provvedere a dare comunicazione alla Città Metropolitana di Bari dell'avvenuta tempestiva connessione alla rete di fognatura e della contestuale dismissione dello scarico;
   h) comunicare al Suap del Comune di Altamura e alla ASL BA - Servizio SISP ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture, alle opere di fognatura realizzate, nonchè l'eventuale variazione della titolarità dello scarico in questione e la trasformazione dell'attività svolta nell'insediamento di che trattasi o relativamente alla dismissione dello scarico;
   i) ai sensi dell'art. 129 del D.lgs 152/06 e smi il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali ha origine [o scarico all'Autorità competente e agli organi di controllo;
2) i lavori di realizzazione delle opere proposte in progetto occorrenti a regolarizzare la situazione in atto e per l'avvio e la messa a punto funzionale dei sistemi di trattamento, dovranno essere effettuati, pena la decadenza, nel minor tempo possibile e, in ogni caso, non oltre ventiquattro mesi dalla data del presente atto autorizzativo;
3) sono fatte salve autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed· urbanistiche nonché impregiudicati diritti di terzi;
4) nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n.152 del 03/04/2006, Titolo IV Capo III, art.l30 letto a). b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo I ;
5) la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui ai precedenti punti e comunque per motivi igienici, sanitari e ambientali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, **la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha una durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del presente atto**, con avvertimento che, almeno un anno prima della scadenza, la ditta istante è tenuta ad effettuare una comunicazione di rinnovo, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. e dell'art. 5 D.P.R. n. 59/2013**.**

~~~~~~

<u>Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio del comune interessato e sul sito del SUAP www.murgiaimpresa.it così come previsto dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.</u>

<u>Per il presente provvedimento non sussiste alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. in capo all'estensore della Società di Assistenza Tecnica Amministrativa ed al RUP del SUAP Associato del Sistema Murgiano</u>.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile Unico Procedimento (RUP)
del SUAP Associato del Sistema Murgiano
Comune di ALTAMURA
Dott. Ing. Michele Martinelli

Assistenza Tecnica Amministrativa
Estensore : CL/GA
~~~~~~

RELATA DI NOTIFICA

L'atto finale può essere ritirato da uno dei destinatari ovvero da altro soggetto da questi incaricato. L'incaricato sottoscrive l'atto autocertificando di essere stato a ciò incaricato ed assumendosi le relative responsabilità.

PER RICEVUTA: DATA DI RITIRO _____

IN NOME E PER CONTO DELL'INTERESSATO* _____

A.U.A. N. _____

COGNOME E NOME _____

IN QUALITÀ DI _____

FIRMA _____

**Il sottoscritto dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, di essere stato espressamente autorizzato dai destinatari al ritiro del presente atto ed esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità conseguente alla mancata consegna all'interessato del presente provvedimento.*

murgia sviluppo
INDICE
DI CRESCITA
TERRITORIALE

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

N. 22 del 11/07/2016

~~~~~~

Pratica **SUAP** N. **14949** del 23/11/2015

IP SERVICE SRL
energia-montana@pec.it

Comune di Altamura
U - 11/07/2016 - 0047897

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, TERRITORIO E AMBIENTE - ACQUE
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA PROVINCIALE
poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BITRITTO
a.denucci@pec.comune.bitritto.ba.it

ASL BA
Ufficio SUAP
suapaltamura.aslbari@pec.rupar.puglia.it

murgia sviluppo
INDICE
DI CRESCITA
TERRITORIALE

IL RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP) DEL SUAP
In forza della Convenzione stipulata dai Comuni aderenti al SUAP Associato del Sistema Murgiano
(Decreto Sindacale Comune Capofila Altamura n. 104 del 03/09/2014 - D.P.R. 160/2010)

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale n. **14949** del **23/11/2015**, presentata presso il SUAP Associato Sistema Murgiano - Comune di **Bitritto (BA)** dal:

- Sig. ALFONSINI SIMONE, Codice Fiscale LFN SMN 81C31 H501W, nato a Roma (RO), il 31/03/1981 e residente a Roma (RO), in Via Salaria n. 1322, in qualità di *legale rappresentante* della ditta **IP SERVICE SRL**, con sede legale a Roma (RO), in Via Salaria, n. 1322, P. IVA 06303151002;

tesa ad ottenere il rilascio **dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per il rinnovo e voltura dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche relativa ad un impianto di distribuzione carburanti per autotrazione esistente, ubicato a Bitritto (BA), Via Bari n. snc, in Catasto al Foglio di Mappa n. 4, Particella n. 787.**

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 160/2010;
VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 59/2013;
VISTA la Cir. del Min. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 7/11/2013, prot. n.0049801;
VISTO il R.R. n. 26 del 09/12/2013;
~~~~~~